



GINEVRA E IL CARDINALE

Camillo Faverzani

Lim, 2015, pagg. 469, € 40,00

Venti e un saggio contiene il ricco volume dal sottotitolo *Libretti italiani da Salieri a Ponchielli*: con poche note e nessuna immagine. L'immagine compare in copertina, ed è una rara *Vision of Medea* (1828) di William Turner che all'autore strappa qualche rimpianto. Perché Faverzani sa bene come alla confezione del melodramma occorra anche la scenografia: non può farlo per ragioni contingenti, ma tutto il resto, prima e attorno alla musica, lo tratta copiosamente, raggiungendo lo spettacolo nella sua complessità e ovviamente, il titolo è chiaro, prendendo le mosse dal libretto. Ginevra è il personaggio dell'*Orlando furioso* diletto alla musica di Händel e Mayr, il Cardinale è quel Richelieu che grazie a Hugo imperversa nella *Marion Delorme* di Pochielli e Bottesini. Sono, all'incirca, i due poli cronologici dell'ampio discorso, tutto punteggiato di scrittori, poeti per musica, compositori e soprattutto titoli d'opera, dallo scomodo *Stiffelio* all'ubiquo *Trovatore*, da *Fedra* a *Cristoforo Colombo*. Fra i librettisti è vano cercare qualche prediletto, ché mai Cammarano e Piave vanno a disdoro di Schimdt e Tottola: studioso intelligente ma anche appassionato (come sostiene Vittorio Coletti nella prefazione), Faverzani tratta tutto con grande, generosa, democratica simpatia. Postfazione molto "canora" quella di Marco Beghelli.

Piero Mioli



ACHILLE CATTANEO E I CONCERTI NELLA VARESE FASCISTA

Matteo Mainardi

Zecchini, 2015, pagg. 202, € 19,00

Frequentemente capita, specie nelle città di provincia, che la vita musicale venga determinata o sostenuta da singoli personaggi, mecenati o "illuminati". Come Achille Cattaneo, industriale bergamasco trasferito nel varesotto, ideatore e promotore delle prime due associazioni concertistiche (Il raduno delle arti dal 1929 al 1934 e il Gruppo amici della musica dal 1936 al 1941) sorte a Varese. Personaggio che Cesare Fertonani definisce nella prefazione «*Figura che dovrebbe interessare molto gli storici dell'imprenditoria quanto quelli della società e della politica*». Il merito della ricerca di Mainardi è proprio quello di aver ricostruito e analizzato la programmazione completa delle due associazioni concertistiche finanziate dal Cattaneo. Attraverso questa ricostruzione l'autore ci mostra anche il più ampio contesto della vita sociale e intellettuale varesina, letta altresì negli articoli della stampa locale. In quei pochi anni a Varese poterono così essere ascoltati alcuni dei nomi più conosciuti e rilevanti del concertismo nazionale e internazionale, come ad esempio Arturo Benedetti Michelangeli, Claudio Arrau, Carlo Zecchi, József Szigeti e Gaspar Cassadó. Undici stagioni concertistiche che nonostante le difficoltà finanziarie e politiche (il fascismo cercava di condizionare anche programmi e interpreti di "appartenenza") portarono un respiro culturale più ampio e qualificato.

Antonio Brena



MECCANISMI INCANTATI

Dario Müller

Pizzicato, 2016, pagg. 109, s.i.p.

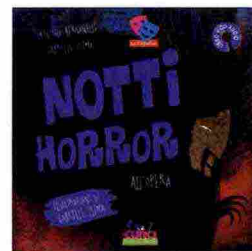
Formazione multipla (studi di arti figurative e diploma in pianoforte), produttore della musica sinfonica e da camera alla Radio della Svizzera italiana dal 1981 al 2008, grande specialista di carillon, con questo volume – *Meccanismi incantati. Quando la musica si fa carillon* – Dario Müller fornisce il risvolto "cartaceo" al disco *Magic Boxes* da lui registrato al pianoforte per Dynamic e recensito sul numero 301 di *Amadeus*. Identica è, non a caso, l'immagine di copertina: uno dei carillon appartenuti ad Arturo Benedetti Michelangeli. Enigma e leggerezza sono i due attributi che, nella Prefazione, giustamente Giuseppe Clericetti accosta a questi strumenti meccanici e alle musiche a loro ispirate. Per quanto inizi ripercorrendo la storia degli automi e con essa l'impegno profuso dall'uomo fin dall'antichità per riuscire a creare un essere artificiale dotato di movimento e di parola tale da dare l'illusione della vita naturale, il volume non si dedica infatti tanto ai carillon e all'esiguo repertorio a loro destinato, quanto a quelle musiche concepite dai compositori imitando il loro suono e guardando al mondo magico e surreale abitato da fiabe, leggende e automi che da sempre questi meccanismi hanno evocato.

Massimo Rolando Zegna

Notti horror... all'opera!

Cristina Bersanelli, Gabriele Clima
Curci, 2015, pagg. 56 + cd, € 16,00

Per i lettori più giovani, nella collana "Su il sipario" dell'editore Curci, le ambientazioni più cupe e spaventose della lirica (*Un ballo in maschera*, *Rigoletto*, *Il franco cacciatore*). Nel cd allegato si ascoltano testi narrati e una ricca selezione di brani musicali. In più le originali carte da gioco della lirica.



Trattenimento musicale

Gioele Gusberti

Armelin Musica, 2016, pagg. 23, s.i.p.

Gioele Gusberti ha trascritto per un ensemble di tre o quattro violoncelli undici celebri pagine musicali: da *Donna da vostri sguardi* di Luca Marenzio alla *Fuga in do minore* di Charles Burney, passando per William Byrd, Johann Sebastian Bach e Carlo Gesualdo Principe di Venosa.

